

RENDICONTO DELLA GESTIONE CREDITO

PAGINA BIANCA

GESTIONE CREDITO

NOTE ILLUSTRATIVE.

L'attività svolta dall'Ente nel settore del credito a breve termine è stata caratterizzata da una situazione di sostanziale stazionarietà dal lato della domanda e dell'importo lordo erogato mentre i dati consuntivi relativi al settore del credito pluriennale confermano il consolidarsi di una tendenza già delineatasi nel decorso esercizio, di cui l'aspetto più rilevante è rappresentato dall'afflusso verso gli Istituti di credito autorizzati dall'articolo 15 del testo unico 5 gennaio 1950, n. 180, di un volume sempre più consistente di richieste di mutuo a lungo termine da parte dei dipendenti dello Stato.

Un particolare accento deve, pertanto, essere posto sull'attività svolta dai suaccennati Istituti che, nel 1967, hanno accolto, con la garanzia dell'Ente, n. 25.129 domande per un ammontare lordo di circa 35.500 milioni di lire; il suo notevole sviluppo è eloquentemente rappresentato dalle cifre esposte nel sottosegnato elaborato:

ESERCIZI	Numero concessioni	AUMENTO		Ammontare lordo	AUMENTO		Misura media del prest.	AUMENTO	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1962-63	13.304	—	—	11.848.519.000	—	—	890.598	—	—
1963-64	14.294	+ 990	+ 7,44	13.312.300.000	+ 1.463.781.000	+ 12,35	931.321	+ 40.723	+ 4,57
1965	14.391	+ 97	+ 0,68	15.288.953.000	+ 1.976.653.000	+ 14,85	1.062.397	+ 131.076	+ 14,07
1966	21.624	+ 7.233	+ 50,26	30.452.568.000	+ 15.163.615.000	+ 99,18	1.408.276	+ 345.879	+ 32,56
1967	25.129	+ 3.505	+ 16,21	35.448.803.000	+ 4.996.235.000	+ 16,41	1.410.673	+ 2.397	+ 0,17

Risulta evidente, dal prospetto, il tasso di incremento rallentato, ma pur sempre notevole (+16,41 per cento) mantenuto nel 1967, che assume particolare significato se si considera che gli importi lordi erogati hanno registrato un aumento sui già elevati livelli raggiunti nel 1966.

Per contro, l'attività svolta direttamente dall'Ente in tale settore, anche se mantenuta su livelli di erogazione notevoli, che si compendiano nella concessione di n. 15.533 prestiti per un ammontare lordo di circa 16.200 milioni di lire, ha risentito della scarsa disponibilità di mezzi finanziari della gestione previdenziale che alimenta l'attività in parola.

Per un utile raffronto, vengono di seguito riportati i dati relativi alle concessioni effettuate direttamente dall'Ente negli ultimi esercizi:

ESERCIZI	Numero concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	VARIAZIONI		Misura media del prest.	AUMENTO	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1962-63	24.612	—	—	15.946.803.700	—	—	647.927	—	—
1963-64	21.102	- 3.510	- 14,26	14.737.029.300	- 1.209.774.400	- 7,59	698.371	+ 50.444	+ 7,79
1965	23.245	+ 2.143	+ 10,16	17.966.360.500	+ 3.229.331.200	+ 21,91	772.913	+ 74.542	+ 10,67
1966	22.309	- 936	- 4,03	21.151.720.100	+ 3.185.359.600	+ 17,73	948.125	+ 175.212	+ 22,67
1967	15.533	- 6.776	- 30,37	16.287.106.600	- 4.864.613.500	- 23,00	1.048.549	+ 100.424	+ 10,59

Dall'esame delle cifre esposte si ha modo di rilevare che gli importi mutuati dall'Ente nel 1967 si accostano notevolmente ai valori medi delle concessioni degli ultimi esercizi, ove si escludano i dati relativi al 1966, rispetto ai quali si è registrata una flessione di circa 5 miliardi di lire cui ha fatto riscontro, per pari importo, l'incremento delle somme erogate dai suaccennati Istituti di credito che assicurano, anche se a condizioni più onerose, integralmente e con la dovuta tempestività il pieno soddisfacimento delle domande inoltrate.

I motivi che hanno determinato gli organi dell'Ente a rivedere la politica di sostegno dell'attività creditizia, fin qui responsabilmente seguita, si riassumono nella grave carenza di liquidità della gestione previdenziale alla quale, mentre urgono i pressanti, indifferibili oneri che è chiamata a sostenere a seguito dei recenti provvedimenti migliorativi delle prestazioni istituzionali, continua ad attingere largamente la Gestione assistenza sanitaria per la copertura dei propri disavanzi.

Una situazione così delicata, seppure contingente, si è venuta a creare proprio in un momento in cui l'espansione del credito si avvia verso livelli mai raggiunti nel passato; infatti, se si considera che, complessivamente, gli importi mutuati hanno sfiorato la cifra di 52 miliardi di lire e se si tiene conto delle domande pervenute, ma rimaste da evadere, si può affermare che, per il 1967, la domanda globale di prestiti pluriennali si è aggirata intorno ai 65 miliardi di lire.

Di fronte ad una richiesta che ha raggiunto tali dimensioni, appare evidente la obiettiva impossibilità di reperire, all'interno dell'Ente, i mezzi sufficienti ad alimentare efficacemente il credito a lungo termine; ciò implicherebbe un intervento finanziario del tutto sproporzionato alle attuali possibilità dell'Opera di Previdenza, anche se fosse sollevata dall'impegno di fornire nuove anticipazioni alla Gestione assistenza sanitaria.

Esclusa, pertanto, nel 1967 la possibilità di un più concreto intervento da parte della gestione previdenziale, si è fatto fronte alle nuove concessioni reinvestendo le quote di ammortamento scadute e riscosse nel corso dell'esercizio; il moderato apporto di nuovi capitali, pari a circa 400 milioni di lire, è costituito da una parte dell'utile conseguito in tale settore di attività che, invece di essere materialmente versato alla gestione finanziaria — ai sensi dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139 — è stato anch'esso reinvestito.

Con tale anticipazione, il capitale investito nel credito pluriennale ammonta, al 31 dicembre 1967, a lire 47.640.493.807; a seguito delle variazioni intervenute per nuove concessioni e per ammortamenti, il valore finale dei prestiti in essere indicato nell'attivo del « Conto patrimoniale » è risultato, al 31 dicembre 1967, di lire 62.390.528.529.

Per valutare convenientemente l'importanza assunta dalle prestazioni creditizie e lo sforzo compiuto dall'Ente per venire incontro alle categorie assistite valgano i dati relativi alle concessioni effettuate dall'esercizio 1956/57 in poi, che qui di seguito si trascrivono.

ESERCIZI	NUMERO DELLE CONCESSIONI				IMPORTO DELLE CONCESSIONI (LORDE)				PRESTITO MEDIO		
	Quinquennali	Decennali	Totale	% dei decennali	Quinquennali	Decennali	Totale	% dei decennali	Quinquennali	Decennali	Complessivo
1956-57	9.398	3.346	12.744	26,26	3.697.301.400	3.078.042.900	6.775.344.300	45,43	393.414	919.917	531.650
1957-58	20.729	4.336	25.065	17,30	7.512.451.800	3.575.586.800	11.088.037.800	32,25	362.412	824.627	442.371
1958-59	17.951	5.893	23.844	24,71	6.903.450.800	4.851.905.500	11.755.356.300	41,27	384.571	823.333	493.011
1959-60	12.962	5.641	18.603	30,32	5.219.186.300	4.801.552.000	10.020.738.300	47,92	402.652	851.188	538.662
1960-61	13.646	6.524	20.170	32,35	5.931.363.700	5.922.788.100	11.854.151.800	49,96	434.659	907.846	587.712
1961-62	13.189	7.080	20.269	34,93	5.777.080.700	6.638.745.800	12.415.826.500	53,47	438.022	937.675	612.552
1962-63	15.680	8.932	24.612	36,29	7.059.669.900	8.887.133.800	15.946.803.700	55,73	450.234	994.976	647.927
1963-64	12.788	8.314	21.102	39,40	5.972.881.000	8.764.148.300	14.737.029.300	59,47	467.069	1.054.143	698.371
1°-7/31-12-64	7.357	4.071	11.428	35,62	3.310.169.600	4.044.273.900	7.354.443.500	54,99	449.934	993.435	643.546
1965	12.912	10.333	23.245	44,45	6.483.763.100	11.482.597.400	17.966.360.500	63,91	502.150	1.111.255	772.913
1966	12.246	10.063	22.309	45,11	7.544.343.300	13.607.376.800	21.151.720.100	64,33	616.066	1.352.219	948.125
1967	8.243	7.290	15.533	46,93	5.791.036.100	10.496.070.500	16.287.106.600	64,44	702.540	1.439.790	1.048.549

Nel prospetto che segue è riportata la distribuzione, distintamente per i prestiti decennali e per quelli quinquennali, delle concessioni effettuate nel corso dell'anno:

MESE DI CONCESSIONE	MUTUI DECENNALI		MUTUI QUINQUENNALI		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Gennaio	612	910.061.200	715	513.210.600	1.327	1.423.271.800
Febbraio	656	977.280.300	689	496.082.100	1.345	1.473.362.400
Marzo	767	1.132.490.200	746	516.208.100	1.513	1.648.698.300
Aprile	934	1.315.340.000	1.183	818.618.100	2.117	2.133.958.100
Maggio	844	1.161.105.700	1.142	773.024.700	1.986	1.934.130.400
Giugno	698	977.481.600	872	587.484.700	1.570	1.564.966.300
Luglio	432	627.927.100	383	274.666.800	815	902.593.900
Agosto	418	621.946.400	365	285.525.700	783	907.472.100
Settembre	246	357.381.200	280	205.219.500	526	562.600.700
Ottobre	577	798.303.000	649	451.456.800	1.226	1.249.759.800
Novembre	544	794.211.400	650	466.210.100	1.194	1.260.421.500
Dicembre	562	822.542.400	569	403.328.900	1.131	1.225.871.300
	7.290	10.496.070.500	8.243	5.791.036.100	15.533	16.287.106.600

Si fa rilevare che la distribuzione delle concessioni nei vari mesi dell'anno, rappresentata nel prospetto, non trova corrispondenza con l'andamento dell'afflusso delle domande, come avviene per i prestiti annuali che, come è noto, vengono concessi entro 24-48 ore dalla richiesta.

Il numero e l'importo delle cessioni liquidate mensilmente dipende, di regola, dalle disponibilità di cassa e dall'esigenza di non superare lo stanziamento di bilancio, ciò che ha portato alla contrazione degli importi erogati nella seconda metà dell'esercizio considerato.

Particolare attenzione deve essere posta sull'onere per spese di amministrazione, permanendo il divario tra la quota di competenza della trattenuta 0,50 per cento effettuata, al titolo di cui sopra, sull'ammontare lordo delle concessioni ed il costo di gestione del servizio.

Giova sottolineare la progressiva riduzione dello scostamento tra le due voci in esame dovuta al considerevole apporto della trattenuta 0,50 per cento operata sui mutui concessi, con la garanzia dell'Ente, dagli Istituti autorizzati dal testo unico 5 gennaio 1950, n. 180 - che, come già esposto in precedenza, segnano una rimarchevole espansione - mentre si presenta moderato l'incremento delle spese di amministrazione.

I dati riportati nel sottosegnato prospetto evidenziano l'andamento delle due voci in esame.

ESERCIZI	Spese di amministrazione	Quota di competenza della trattenuta 0,50 %	SCOSTAMENTO	
			In assoluto	In %
1962-63	291.189.365	108.787.939	— 182.401.426	62,64
1963-64	311.689.820	114.662.276	— 197.027.544	63,21
1965	356.255.222	139.751.735	— 216.503.487	60,77
1966	362.418.998	219.085.156	— 143.333.842	39,55
1967	385.886.292	252.241.417	— 133.644.875	34,63

Al fine di contenere entro limiti quanto più possibile ristretti l'entità di detto scostamento che, pur tenendo in debito conto le considerazioni fatte in precedenza, incide in modo notevole sulla economicità del servizio, è stato avviato uno studio per la meccanizzazione del credito pluriennale, dalla cui applicazione dovrebbe seguire una riduzione dei costi di gestione.

Ma un definitivo equilibrio tra le due voci di cui trattasi è ottenibile, come già rappresentato in passato, con un ritocco dell'aliquota destinata alla copertura delle spese di amministrazione, attuabile con un provvedimento che modifichi quanto disposto dal testo unico 5 gennaio 1950, n. 180 che, all'articolo 27 indica nello 0,50 per cento l'aliquota massima applicabile sull'ammontare lordo della concessione.

Per quanto riguarda il credito a breve termine - come già detto in precedenza - non si sono registrati apprezzabili incrementi degli importi erogati, mentre il numero delle concessioni ha segnato una leggera flessione rispetto al corrispondente dato del 1966.

I dati riportati nel prospetto che segue offrono, nella specie, una adeguata base di raffronto.

ESERCIZI	N. concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	AUMENTO		Misura media del prestito	AUMENTO	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1961-62	83.780	--	--	7.405.170.000	--	--	88.388	--	--
1962-63	84.499	+ 719	+ 0,86	8.996.073.200	+ 1.590.903.200	+ 21,48	106.463	+ 18.075	+ 20,45
1963-64	92.773	+ 8.274	+ 9,79	11.380.645.000	+ 2.384.571.800	+ 26,51	122.672	+ 16.209	+ 15,22
1965	101.029	+ 8.256	+ 8,90	13.626.024.030	+ 2.245.379.030	+ 19,73	134.872	+ 12.200	+ 9,95
1966	99.497	- 1.532	- 1,52	14.198.766.631	+ 572.742.601	+ 4,20	142.705	+ 7.833	+ 5,81
1967	98.598	- 899	- 0,90	14.412.209.000	+ 213.442.369	+ 1,50	146.171	+ 3.466	+ 2,43

Considerato l'elevato grado di liquidità delle somme investite in tale settore di attività non si è ritenuto di dover porre limiti alle concessioni di prestiti annuali, per i quali sono stati stanziati fondi sufficienti; in proposito si sottolinea che il credito vantato dall'Ente per tali prestiti ed iscritto nell'attivo del conto patrimoniale al 31 dicembre 1967 per circa 9.100 milioni di lire, sarà per la massima parte riscosso nel corso del 1968.

Sono state pertanto accolte e liquidate tutte le domande inoltrate, purché provviste dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti.

Il finanziamento richiesto dalle nuove concessioni è stato coperto reinvestendo le quote di ammortamento scadute e rimosse nel corso del 1967 ma si deve tener presente che, nonostante sia stato registrato un incremento del valore finale dei piccoli prestiti in corso di ammortamento al 31 dicembre 1967, seppure contenuto in circa 200 milioni di lire, non si è avuto alcun apporto di nuovi fondi da parte dell'Opera di previdenza la quale, al contrario, è stata reintegrata della somma di lire 612.550.935. Tale rimborso, tuttavia, è stato inferiore alla reale disponibilità della gestione nel settore del credito annuale che, a chiusura dell'esercizio, non ha potuto riaccreditare alla suaccennata gestione una ulteriore eccedenza di fondi di circa 400 milioni di lire a causa della vertenza sindacale che, in detto periodo, ha interessato il personale dipendente dagli Istituti di credito.

Il cennato reintegro si è reso possibile in quanto, al fine di destinare ogni disponibilità della gestione previdenziale alle prestazioni fondamentali, si è richiesto alla Cassa depositi e prestiti, che ha accolto la domanda, il saldo, per lire 1.300 milioni, del mutuo di lire 5.000 milioni concesso all'Ente ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 588.

Con tale somministrazione si è quindi esaurita ogni residua disponibilità presso la suddetta Cassa, destinabile ad incrementare il credito annuale.

Tale circostanza deve essere tenuta nella dovuta considerazione dato che un ulteriore processo di espansione del credito a breve termine - invero improbabile se i dati degli ultimi

anni sono realmente indicativi del raggiungimento di uno stato di regime - richiederebbe un corrispondente intervento finanziario dell'Opera di previdenza, non essendo attualmente previste altre fonti di finanziamento nel settore in parola.

Per effetto dei suaccennati movimenti l'apporto di capitali dell'Opera di previdenza, che aveva segnato nei decorsi esercizi un costante e significativo incremento, è risultato, al 31 dicembre 1967, pressoché pari al capitale mutuato dalla Cassa depositi e prestiti come può agevolmente desumersi dall'esame dei dati di seguito esposti:

ESERCIZI	OPERA DI PREVIDENZA		CASSA DEPOSITI E PRESTITI		Capitale investito a fine esercizio
	In assoluto	In %	In assoluto	In %	
1960-61	1.928.053.942	39,46	2.957.050.999	60,54	4.885.104.941
1961-62	2.236.806.484	43,32	2.926.470.356	56,68	5.163.276.840
1962-63	3.274.815.607	53,08	2.894.116.035	46,92	6.168.931.642
1963-64	4.264.511.939	54,26	3.594.116.035	45,74	7.858.627.974
1°-7/31-12-64	4.542.094.891	56,10	3.553.330.918	43,90	8.095.425.809
1965	6.022.316.575	63,17	3.510.180.265	36,83	9.532.496.840
1966	5.830.776.474	62,73	3.464.526.873	37,27	9.295.303.347
1967	5.218.225.539	55,81	4.716.225.584	44,19	9.934.451.123

Va inoltre tenuto presente che, per il disposto dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1959, n. 588, sul mutuo di lire 1.300 milioni è stato applicato il tasso del 5,50 per cento, vigente al momento della concessione, che differisce da quello applicato, nella misura del 5,80 per cento, sui tre mutui concessi in diverse epoche precedenti dalla Cassa depositi e prestiti per il complessivo ammontare di 3.700 milioni di lire.

Nel 1967 la misura media del piccolo prestito ha raggiunto l'importo di lire 146.171, con un tasso di incremento, rispetto al 1966, del 2,43 per cento; esso, tuttavia, non ha compensato l'aumento del costo medio relativo ad ogni piccolo prestito concesso che - determinato con apposita elaborazione extra contabile dal Servizio studi e statistica dell'Ente in lire 3.450 - ha segnato, rispetto al corrispondente dato del 1966, un aumento del 6,15 per cento; ne è conseguita una maggiore incidenza - per dati medi unitari - del costo della prestazione sull'importo della prestazione stessa, rilevabile dal seguente elaborato.

ESERCIZI	Prestito medio	AUMENTO		Costo medio unitario	AUMENTO		Incidenza % costo medio unitario sul prestito medio
		In assoluto	In %		In assoluto	In %	
1961-62	88.388			1.500			1,697
1962-63	106.463	+ 18.075	+ 20,45	1.800	+ 300	+ 20,00	1,690
1963-64	122.672	+ 16.209	+ 15,22	2.050	+ 250	+ 13,89	1,671
1°-7/31-12-1964	129.032	+ 6.360	+ 5,18	2.220	+ 170	+ 8,29	1,720
1965	134.872	+ 5.840	+ 4,53	3.070	+ 850	+ 38,29	2,276
1966	142.705	+ 7.833	+ 5,81	3.250	+ 180	+ 5,86	2,277
1967	146.171	+ 3.466	+ 2,43	3.450	+ 200	+ 6,15	2,360

Non si è pertanto verificata, nonostante sia stato effettuato un più accentuato sforzo per il contenimento dei costi di gestione, l'auspicata corrispondenza tra i tassi di incremento dei due valori sopra considerati, già rilevata nel 1966.

Allo stato attuale, considerata la necessità di assicurare alla organizzazione del piccolo credito il massimo decentramento compatibile con la struttura dell'Ente, articolata, come è noto, a livello provinciale, è difficilmente realizzabile un'apprezzabile riduzione dei costi di

gestione che potrebbe, invece, essere conseguita con una organizzazione accentrata e meccanizzata; ma le scelte verso forme capillari di organizzazione, anche se economicamente più onerose, risente della esigenza - particolarmente sentita dai dipendenti dello Stato - di liquidare con la massima tempestività le domande di piccolo credito inoltrate all'Ente.

I dati relativi alle concessioni effettuate nei vari mesi del 1967, riportati nel prospetto che segue, dimostrano che l'andamento della richiesta è legato a fattori stagionali; infatti, come già rilevato nei decorsi esercizi, l'afflusso delle domande, che risulta piuttosto contenuto nei primi mesi dell'anno, tende sempre più a dilatarsi fino a raggiungere le punte massime nel periodo estivo per ridursi poi gradatamente fino a raggiungere valori relativamente bassi negli ultimi mesi dell'anno.

MESE DI CONCESSIONE	Numero	Importo
Gennaio	5.362	792.384.000
Febbraio	6.760	987.198.000
Marzo	8.147	1.186.344.000
Aprile	8.596	1.265.502.000
Maggio	9.681	1.420.734.000
Giugno	11.468	1.672.806.000
Luglio	11.897	1.723.301.000
Agosto	8.504	1.229.928.000
Settembre	8.931	1.288.092.000
Ottobre	8.224	1.197.798.000
Novembre	6.517	966.468.000
Dicembre	4.511	681.654.000
	98.598	14.412.209.000

Merita sottolineare che le Amministrazioni statali versano le rate di ammortamento dei prestiti - trattenute sulle retribuzioni ai propri dipendenti - nei termini previsti; particolare importanza assume la regolarità dei versamenti dato che il finanziamento delle nuove concessioni è alimentato, in via principale, dalle quote di ammortamento; inoltre viene ad essere contenuta entro limiti relativamente più ristretti la perdita di interessi sul capitale impiegato.

Nel complesso, l'attività svolta dall'Ente nel settore del credito può considerarsi positiva; anche per il 1967, infatti, si è registrato un incremento del valore finale dei prestiti in corso di ammortamento alla chiusura dell'esercizio, seppure contenuto entro limiti più ristretti rispetto ai valori registrati nei decorsi esercizi, che qui di seguito vengono dimostrati.

ESERCIZI	Consistenza prestiti a fine esercizio (Annuali e pluriennali)
1957/58	L. 15.767.016.646
1958/59	» 23.603.397.773
1959/60	» 30.797.587.539
1960/61	» 36.210.761.658
1961/62	» 39.863.169.928
1962/63	» 47.348.820.377
1963/64	» 53.282.856.434
1/7-31/12/1964	» 55.363.301.493
1965	» 61.833.440.989
1966	» 69.660.609.056
1967	» 71.495.057.444

LE ENTRATE EFFETTIVE.

Le entrate effettive accertate nell'esercizio 1967 ammontano a lire 3.841.826.843 con una eccedenza di lire 113.826.843 sulla previsione di lire 3.728.000.000.

In merito ai vari capitoli che costituiscono le entrate medesime si forniscono i seguenti chiarimenti.

Il capitolo 1 - *Trattenuta sui prestiti* - indica, per un importo accertato in lire 1.352.345.266 - corrispondente al 97,77 per cento delle entrate effettive relative alla categoria dei prestiti annuali - l'ammontare della trattenuta 5,80 per cento rilevata in sede di concessione dei piccoli prestiti e riferibile, per lire 835.890.395 alle concessioni effettuate nel corso del 1967, e per lire 516.454.871 all'ammontare di quella parte delle trattenute dell'anno 1966 che si riferisce a rate con scadenza nell'esercizio in esame.

Al fine di determinare la quota di competenza della trattenuta in parola, la già citata cifra di lire 1.352.345.266 viene rettificata con l'iscrizione al capitolo 4 delle « Uscite effettive » della somma di lire 528.062.677 per « Risconto passivo per interessi non maturati » relativa all'ammontare delle trattenute operate nel 1967, ma di competenza dell'esercizio 1968.

Al capitolo 2 gli *Interessi di conto corrente* accertati in lire 30.846.257, segnano un aumento di lire 10.846.257 sulla previsione di lire 20.000.000. L'importo di cui sopra - che incide per il 2,23 per cento sul totale delle entrate effettive relative ai piccoli prestiti - è riferibile agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali, ai quali affluiscono le quote di ammortamento in attesa di reimpiego.

Al capitolo 2-bis - *Diverse* - figura l'importo di lire 1.305 relativo a piccole somme versate in più sulle rate di ammortamento e non restituite data l'esiguità degli importi.

Per quanto attiene ai prestiti pluriennali le entrate effettive accertate nell'esercizio ammontano a lire 2.458.634.015 e sono costituite, oltre che dagli interessi di competenza sui prestiti, che rappresentano la posta di maggior rilievo con una incidenza dell'89,16 per cento sul totale delle entrate stesse, dalla quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione e dagli interessi maturati sui conti correnti postali e bancari che incidono, rispettivamente, per il 10,26 per cento e per lo 0,58 per cento.

Il capitolo 3 - *Interessi di competenza su prestiti* - indica, per un importo di lire 2.192.221.681, l'ammontare degli interessi maturati e compresi nelle rate di ammortamento scadute e riscosse nell'esercizio relative ai prestiti pluriennali.

Al capitolo 4 figura per lire 252.241.417 la *Quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione*.

Concorrono alla formazione del suddetto importo per lire 179.457.943 la quota 0,50 per cento versata dagli Istituti di credito autorizzati a fronte dei mutui concessi nell'esercizio con la garanzia dell'Ente - quota che viene integralmente imputata alla competenza in quanto il costo per l'istruttoria del mutuo garantito si può considerare interamente sostenuto dall'Ente al momento della definizione della pratica - e per le rimanenti lire 72.783.474 la parte imputabile all'esercizio 1967 della trattenuta 0,50 per cento operata, al titolo di cui sopra, sui prestiti concessi direttamente dall'Ente ed in corso di ammortamento.

Al capitolo 5 gli *Interessi di conto corrente* sono stati accertati in lire 14.170.917.

LE USCITE EFFETTIVE.

Complessivamente impegnate per lire 3.841.826.843 riguardano per lire 1.383.192.828 i prestiti annuali e per lire 2.458.634.015 quelli pluriennali.

Per i prestiti annuali sono costituite, oltre che dai costi di gestione propri del settore e dalla corresponsione degli interessi passivi maturati sul residuo debito dei mutui concessi all'Ente dalla Cassa depositi e prestiti - che rappresentano le voci di maggior rilievo - dagli

abbuoni concessi per invalidità o morte e dal risconto passivo relativo alla parte di trattenuta operata sulle concessioni del 1967 ma di competenza del successivo esercizio 1968.

Tra le uscite effettive è, inoltre, compreso l'utile conseguito sui piccoli prestiti, pari alla differenza tra le entrate effettive e le altre voci di spesa sopra elencate, che deve essere versato, ai sensi dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, alla gestione Opera di previdenza, che alimenta, con le proprie disponibilità, l'attività creditizia.

Le *Spese di amministrazione* (capitolo 1), impegnate e pagate nell'esercizio per lire 340.163.100, sono state determinate moltiplicando il costo medio unitario dei piccoli prestiti - calcolato dal Servizio studi e statistica dell'Ente in lire 3.450 - per le 98.598 concessioni effettuate nell'esercizio.

Al capitolo 2 è iscritto l'ammontare di lire 38.865.940 per *Prestiti abbuonati per invalidità o morte*.

Gli *Interessi passivi sui mutui ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti* (capitolo 3) sono stati impegnati e pagati per lire 207.267.191 e riguardano:

per lire 200.942.556 gli interessi al tasso del 5,80 per cento compresi nell'annualità di ammortamento dei tre mutui concessi in epoche diverse dalla suddetta Cassa per il complessivo ammontare di lire 3.700 milioni;

per lire 6.324.635 gli interessi al tasso del 5,50 per cento sul nuovo mutuo di lire 1.300 milioni assunto dall'Ente ad esaurimento della complessiva somma di lire 5 miliardi che la Cassa depositi e prestiti, con legge 19 luglio 1959, n. 588, è stata autorizzata a concedere per l'incremento dei piccoli prestiti.

Il *Risconto passivo per interessi non maturati* (capitolo 4), determinato in lire 528.062.677, è iscritto tra le uscite effettive per rettificare l'ammontare della trattenuta 5,80 per cento, iscritta al capitolo 1 delle « Entrate ». Trattasi di una parte dell'aliquota 5,80 per cento calcolata sulle concessioni effettuate nell'esercizio 1967 ed accantonata (cfr. capitolo 9 delle Entrate per movimento di capitali) perché compresa nelle rate di ammortamento che verranno a scadere nel 1968.

Il capitolo 5 - *Diverse* - raggruppa uscite di varia natura, per un ammontare di lire 44.346.

L'*utile di pertinenza dell'Opera di previdenza* (capitolo 6) accertato in lire 268.789.574, scaturisce dalla differenza tra le entrate effettive ed i capitoli delle uscite effettive sopra analizzati.

Per il settore dei prestiti pluriennali le uscite effettive concernono esclusivamente le spese di amministrazione e l'utile conseguito nell'esercizio.

Le *Spese di amministrazione* (capitolo 7) sono state impegnate e pagate per lire 385.886.292, con una diminuzione di lire 14.113.708 sulla previsione formulata per lire 400.000.000.

La quota di competenza della trattenuta 0,50 per cento destinata a coprire le spese di gestione è stata accertata in lire 252.241.417 (cfr. capitolo 4 dell'Entrata); sulla differenza tra le dette due voci di bilancio si è trattato nella parte generale delle presenti note illustrative.

L'*utile di pertinenza dell'Opera di previdenza* (capitolo 9) è stato di lire 2.072.747.723 ed è pari alla differenza tra le entrate effettive e le spese di amministrazione di cui al capitolo precedente.

I MOVIMENTI DI CAPITALI.

I movimenti finanziari ed economici dei prestiti annuali e pluriennali sono rappresentati in un unico « Conto patrimoniale » che si presenta in pareggio in quanto gli utili - o le eventuali perdite - della gestione sono devoluti, ai sensi della legge 25 novembre 1957, n. 1139, all'Opera di previdenza alla quale è demandato il finanziamento dell'attività creditizia mediante l'investimento delle proprie disponibilità liquide.

Prestiti annuali.

Il conto registra una consistenza di prestiti in corso di ammortamento, alla chiusura dell'esercizio, di lire 9.104.528.915 con un incremento di lire 200.134.581 su quella risultante al 31 dicembre 1966, corrispondente alla differenza tra l'ammontare delle nuove concessioni del 1967, per complessive lire 14.412.209.000 (capitolo 10 Uscita) e le riscossioni di lire 14.212.074.419 (capitolo 7 Entrata) per rate di ammortamento.

Nel prospetto che segue è riportata la distribuzione, per Regioni e Province, delle concessioni effettuate nel corso dell'esercizio 1967.

Prospetto riepilogativo delle concessioni piccoli prestiti al netto dei rinunciati suddiviso per capoluoghi di provincia.

(Esercizio 1967)

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80 %	Importo lordo	Prestito medio
Alessandria	305	43.723.965	2.692.035	46.416.000	152.183
Asti	65	9.772.305	601.695	10.374.000	159.600
Cuneo	136	20.443.305	1.258.695	21.702.000	159.573
Novara	431	62.160.740	3.827.260	65.988.000	153.104
Torino	1.827	272.731.875	16.792.125	289.524.000	158.469
PIEMONTE	2.764	408.832.190	25.171.810	434.004.000	157.020
VALLE D'AOSTA	71	9.387.990	578.010	9.966.000	140.366
Bergamo	409	63.212.070	3.891.930	67.104.000	164.068
Brescia	564	80.134.085	4.933.915	85.068.000	150.829
Como	465	63.596.320	3.915.680	67.512.000	145.000
Cremona	166	24.540.995	1.511.005	26.052.000	156.939
Mantova	274	37.195.820	2.290.180	39.486.000	144.109
Milano	2.373	355.674.990	21.899.010	377.574.000	159.112
Pavia	225	29.938.695	1.843.305	31.782.000	141.253
Sondrio	85	11.903.130	732.870	12.636.000	148.658
Varese	236	33.606.295	2.069.705	35.676.000	151.169
LOMBARDIA	4.797	699.802.400	43.087.600	742.890.000	154.865
Bolzano	693	98.135.685	6.042.315	104.178.000	150.239
Trento	468	67.106.265	4.131.735	71.238.000	152.217
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.161	165.241.950	10.174.050	175.416.000	151.090
Belluno	205	32.442.530	1.997.470	34.440.000	168.000
Padova	1.206	171.142.615	10.537.385	181.680.000	150.646
Rovigo	186	24.897.070	1.532.930	26.430.000	142.096
Treviso	682	96.406.305	5.935.695	102.342.000	150.061
Venezia	1.724	232.161.665	14.294.335	246.456.000	142.955
Verona	921	127.926.780	7.876.220	135.803.000	147.451
Vicenza	457	67.207.995	4.138.005	71.346.000	156.118
VENETO	5.381	752.184.960	46.312.040	798.497.000	148.391
Gorizia	368	50.398.950	3.103.050	53.502.000	145.385
Trieste	1.591	211.526.365	13.023.635	224.550.000	141.137
Udine	1.334	202.443.560	12.464.440	214.908.000	161.100
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.293	464.368.875	28.591.125	492.960.000	149.699
Genova	1.314	173.878.655	10.705.345	184.584.000	140.474
Imperia	187	25.270.130	1.555.870	26.826.000	143.454
La Spezia	1.621	189.743.525	11.682.475	201.426.000	124.260
Savona	192	25.569.675	1.574.325	27.144.000	141.375
LIGURIA	3.314	414.461.985	25.518.015	439.980.000	132.764

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80 %	Importo lordo	Prestito medio
Bologna	1.188	160.562.195	9.885.805	170.448.000	143.474
Ferrara	322	45.362.970	2.793.030	48.156.000	149.552
Forlì	499	70.283.380	4.327.620	74.616.000	149.531
Modena	309	44.939.105	2.766.895	47.706.000	154.388
Parma	359	46.657.320	2.872.680	49.530.000	137.966
Piacenza	472	61.442.945	3.783.055	65.226.000	138.190
Ravenna	258	35.669.820	2.196.180	37.866.000	146.767
Reggio Emilia	166	24.699.265	1.520.735	26.220.000	157.951
EMILIA ROMAGNA	3.573	489.622.000	30.146.000	519.768.000	145.471
Arezzo	136	19.668.985	1.211.015	20.880.000	153.529
Firenze	1.847	243.228.445	14.975.555	258.204.000	139.796
Grosseto	471	64.059.750	3.944.250	68.004.000	144.382
Livorno	752	98.989.175	6.094.825	105.084.000	139.739
Lucca	262	32.289.900	1.988.100	34.278.000	130.832
Pisa	729	100.520.940	6.189.060	106.710.000	146.378
Pistoia	169	23.693.250	1.458.750	25.152.000	148.828
Siena	138	19.900.745	1.225.255	21.126.000	153.086
TOSCANA	4.504	602.351.190	37.086.810	639.438.000	141.971
Perugia	574	77.946.785	4.799.215	82.746.000	144.156
Terni	500	64.478.110	3.969.890	68.448.000	136.896
UMBRIA	1.074	142.424.895	8.769.105	151.194.000	140.776
Ancona	1.047	138.920.620	8.553.380	147.474.000	140.853
Ascoli Piceno	308	42.943.975	2.644.025	45.588.000	148.012
Macerata	284	37.190.210	2.289.790	39.480.000	139.014
Pesaro	300	40.779.275	2.510.725	43.290.000	144.300
MARCHE	1.939	259.834.080	15.997.920	275.832.000	142.254
Frosinone	732	105.539.915	6.498.085	112.038.000	153.057
Latina	606	87.815.255	5.406.745	93.222.000	153.831
Rieti	206	29.910.455	1.841.545	31.752.000	154.135
Roma	20.948	2.810.195.670	173.022.330	2.983.218.000	142.410
Viterbo	292	41.276.605	2.541.395	43.818.000	150.061
LAZIO	22.784	3.074.737.900	189.310.100	3.264.048.000	143.260
Chieti	509	75.137.780	4.626.220	79.764.000	156.707
L'Aquila	358	51.591.495	3.176.505	54.768.000	152.983
Pescara	462	61.714.230	3.799.770	65.514.000	141.805
Teramo	312	45.877.375	2.824.625	48.702.000	156.096
ABRUZZI	1.641	234.320.880	14.427.120	248.748.000	151.583
Molise (Campobasso)	388	52.331.940	3.222.060	55.554.000	143.180

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80 %	Importo lordo	Prestito medio
Avellino	531	76.805.125	4.728.875	81.534.000	153.548
Benevento	427	59.758.695	3.679.305	63.438.000	148.566
Caserta	1.545	211.322.940	13.011.060	224.334.000	145.200
Napoli	8.855	1.196.959.935	73.696.065	1.270.656.000	143.495
Salerno	1.178	173.403.550	10.676.450	184.080.000	156.264
CAMPANIA	12.536	1.718.250.245	105.791.755	1.824.042.000	145.504
Bari	3.731	522.239.860	32.154.140	554.394.000	148.591
Brindisi	1.239	170.215.845	10.480.155	180.696.000	145.840
Foggia	1.227	175.370.445	10.797.555	186.168.000	151.726
Lecce	1.625	232.580.180	14.319.820	246.900.000	151.938
Taranto	5.667	705.415.465	43.432.535	748.848.000	132.141
PUGLIA	13.489	1.805.821.795	111.184.205	1.917.006.000	142.116
Matera	217	32.713.800	2.014.200	34.728.000	160.036
Potenza	400	56.062.270	3.451.730	59.514.000	148.785
BASILICATA	617	88.776.070	5.465.930	94.242.000	152.742
Catanzaro	852	127.650.615	7.859.385	135.510.000	159.049
Cosenza	868	124.287.625	7.652.375	131.940.000	152.004
Reggio Calabria	973	139.033.705	8.560.295	147.594.000	151.689
CALABRIA	2.693	390.971.945	24.072.055	415.044.000	154.119
Agrigento	241	33.770.745	2.079.255	35.850.000	148.755
Caltanissetta	351	56.514.435	3.479.565	59.994.000	170.923
Catania	2.001	301.636.560	18.571.440	320.208.000	160.023
Enna	99	14.169.585	872.415	15.042.000	151.939
Messina	2.110	302.054.595	18.597.405	320.652.000	151.967
Palermo	2.665	372.586.055	22.939.945	395.526.000	148.415
Ragusa	216	32.143.000	1.979.000	34.122.000	157.972
Siracusa	861	122.213.410	7.524.590	129.738.000	150.682
Trapani	421	66.049.390	4.066.610	70.116.000	166.546
SICILIA	8.965	1.301.137.775	80.110.225	1.381.248.000	154.071
Cagliari	2.372	325.798.740	20.059.260	345.858.000	145.808
Nuoro	417	59.854.760	3.685.240	63.540.000	152.374
Sassari	825	115.804.040	7.129.960	122.934.000	149.010
SARDEGNA	3.614	501.457.540	30.874.460	532.332.000	147.297
TOTALE GENERALE	98.598	13.576.318.605	835.890.395	14.412.209.000	146.171

Prestiti pluriennali.

Il valore finale dei prestiti in corso di ammortamento, che al 31 dicembre 1966 era di 60.756.214.722, incrementato delle concessioni lorde effettuate nel corso dell'esercizio per lire 16.287.106.600 (capitolo 11 Uscita) e diminuito delle rate di ammortamento rimosse per lire 14.652.792.793 (capitolo 8 Entrata), è passato, al 31 dicembre 1967, a lire 62.390.528.529.

Anticipazioni dell'Opera di previdenza.

Le rate di ammortamento delle cessioni pluriennali maturate e rimosse nel corso del 1967, sono state di ammontare superiore al fabbisogno netto per il pagamento dei nuovi prestiti. Pertanto, l'ulteriore anticipazione dell'Opera di previdenza per il credito pluriennale si è limitata al reimpiego di parte dell'utile conseguito, pari a lire 404.050.124 (capitolo 6 Entrata - articolo 2), che è stata capitalizzata. Per i prestiti annuali, invece, sono state rimborsate lire 612.550.935 (capitolo 11-bis Uscita).

Per effetto dei sopraccennati movimenti, il saldo del conto in esame è passato da lire 53.067.220.157 al 31 dicembre 1966 a lire 52.858.719.346 ed è riferibile, per lire 5.218.225.539 ai piccoli prestiti e per lire 47.640.493.807 ai prestiti pluriennali, come indicato nel passivo del conto patrimoniale.

Cassa depositi e prestiti c/mutui.

Il mutuo di lire 1.300 milioni concesso all'Ente nel corso dell'esercizio 1967 (capitolo 7-bis Entrata), è stato portato in aumento della somma di lire 3.464.526.873 pari al residuo debito, al 31 dicembre 1966, dei tre mutui concessi in epoche diverse dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo lordo di lire 3.700 milioni.

Tenuto conto del rimborso della quota capitale relativa ai tre mutui suaccennati, effettuato nell'esercizio 1967 per l'ammontare di lire 48.301.289 (capitolo 15 Uscita), il residuo debito verso la Cassa depositi e prestiti, alla fine dell'esercizio in esame, ammonta a lire 4.716.225.584.

Fondo garanzia mutui diretti.

Costituito per far fronte ai rischi connessi all'attività svolta direttamente dall'Ente nel settore del credito pluriennale, il fondo in parola ha raggiunto la consistenza di lire 3.362.469.212 con un incremento di lire 202.444.704 sull'ammontare risultante alla fine del decorso esercizio in lire 3.160.024.508.

Detto aumento è pari alla differenza tra l'importo delle trattenute effettuate sulle concessioni dell'esercizio per lire 376.294.315 (capitolo 10 Entrata) ed il prelevamento operato a carico del suddetto Fondo per lire 173.849.611 (capitolo 14 Uscita).

Fondo garanzia mutui garantiti.

La consistenza di detto fondo - costituito per far fronte ai rischi connessi all'attività svolta dagli Istituti autorizzati dall'articolo 15 del testo unico 5 gennaio 1950, n. 180, nel settore del credito pluriennale a favore dei dipendenti statali, ed ai quali l'ENPAS garantisce il buon fine dell'operazione - risulta al 31 dicembre 1967, di lire 3.598.417.587 con un incremento di lire 699.331.753 su quella risultante al 31 dicembre 1966; detto incremento è pari alla differenza tra l'importo delle trattenute operate sulle concessioni dell'esercizio, per lire 919.298.572 (capitolo 10-bis Entrata) ed i prelevamenti effettuati nel corso del 1967 per lire 219.966.819 (capitolo 14-bis Uscita) a copertura delle insolvenze verificatesi nell'esercizio stesso.

Accantonamento trattenuta per spese di amministrazione.

Alla fine dell'esercizio figurano accantonate lire 318.923.726 con un incremento di lire 8.847.266 rispetto al corrispondente importo di lire 310.076.460 al 31 dicembre 1966.

Tale aumento è pari all'eccedenza delle trattenute operate a questo titolo nell'esercizio per lire 261.088.683 (capitolo 12 Entrata) sull'utilizzo di lire 252.241.417 (capitolo 13 Uscita), che solo parzialmente copre le spese di amministrazione di competenza.

Interessi non maturati su prestiti pluriennali.

Ammontano, al 31 dicembre 1967, a lire 8.655.799.693 con un incremento di lire 398.847.195 rispetto all'importo risultante, per lo stesso titolo, al 31 dicembre 1966 in lire 8.256.952.498.

Tale aumento è pari all'eccedenza dell'importo di lire 2.591.068.876 degli interessi calcolati al 4,50 per cento a scalare sulle cessioni effettuate nell'esercizio (capitolo 11 Entrata) su quello di lire 2.192.221.681 (capitolo 12 Uscita) corrispondente agli interessi maturati sui mutui in corso di ammortamento e compresi nelle rate scadute e versate nel 1967.

Interessi non maturati su prestiti annuali.

La parte di trattenuta 5,80 per cento, accantonata perché compresa nelle rate di ammortamento in scadenza nell'esercizio 1968, risulta di lire 528.062.677 (capitolo 9 Entrata - capitolo 4 Uscita).

PARTITE DI GIRO.

Complessivamente accertate in lire 916.686.880, sono costituite da varie partite di debito e di credito a breve scadenza ed in corso di definizione.

IL DIRETTORE GENERALE.

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
	CATEGORIA I. - PRESTITI ANNUALI.					
1	Trattenuta sui prestiti	1.213.000.000	1.352.345.266	—	1.352.345.266	+ 139.345.266
2	Interessi di conto corrente	20.000.000	4.336.453	26.509.804	30.846.257	+ 10.846.257
2 bis	Diverse	—	1.305	—	1.305	+ 1.305
	Totale entrate effettive prestiti annuali	1.233.000.000	1.356.683.024	26.509.804	1.383.192.828	+ 150.192.828
	CATEGORIA II. - PRESTITI PLURIENNALI.					
3	Interessi di competenza su prestiti	2.289.000.000	2.192.221.681	—	2.192.221.681	— 96.778.319
4	Quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione	191.000.000	252.241.417	—	252.241.417	+ 61.241.417
5	Interessi di conto corrente	15.000.000	2.807.885	11.363.032	14.170.917	— 829.083
	Totale entrate effettive prestiti pluriennali	2.495.000.000	2.447.270.983	11.363.032	2.458.634.015	— 36.365.985
	Totale entrate effettive	3.728.000.000	3.803.954.007	37.872.836	3.841.826.843	+ 113.826.843

Esercizio 1967.

CREDITO.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	1.352.345.266	—
32.913.909	32.913.909	—	32.913.909	—	37.250.362	26.509.804
—	—	—	—	—	1.305	—
32.913.909	32.913.909	—	32.913.909	—	1.389.596.933	26.509.804
—	—	—	—	—	2.192.221.681	—
—	—	—	—	—	252.241.417	—
12.590.308	12.590.308	—	12.590.308	—	15.398.193	11.363.032
12.590.308	12.590.308	—	12.590.308	—	2.459.861.291	11.363.032
45.504.217	45.504.217	—	45.504.217	—	3.849.456.224	37.872.836

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO II. — ENTRATE MOVIMENTO DI CAPITALI					
6	Anticipazioni dell'Opera di Previdenza:					
	1) Prestiti annuali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	2) Prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	404.050.124	—	404.050.124	+ 404.050.124
7	Ammortamento prestiti annuali	13.645.000.000	14.212.074.419	—	14.212.074.419	+ 567.074.419
7 bis	Mutui Cassa Depositi e Prestiti:					
	Prestiti annuali	—	1.300.000.000	—	1.300.000.000	+ 1.300.000.000
8	Ammortamento prestiti pluriennali	13.430.000.000	14.652.792.793	—	14.652.792.793	+ 1.222.792.793
9	Accantonamento interessi non maturati su prestiti annuali	421.000.000	528.062.677	—	528.062.677	+ 107.062.677
10	Accantonamento Fondo garanzia mutui diretti	336.000.000	376.294.315	—	376.294.315	+ 40.294.315
10 bis	Accantonamento Fondo garanzia mutui garantiti	600.000.000	919.298.572	—	919.298.572	+ 319.298.572
11	Interessi contabilizzati sulle concessioni di prestiti pluriennali dell'esercizio	2.325.000.000	2.591.068.876	—	2.591.068.876	+ 266.068.876
12	Accantonamento trattenuta spese amministrazione prestiti pluriennali	189.000.000	261.088.683	—	261.088.683	+ 72.088.683
	Totale entrate movimento capitali	30.946.000.000	35.244.730.459	—	35.244.730.459	+ 4.298.730.459
	TITOLO III. — ENTRATE PARTITE DI GIRO					
13	Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	<i>per memoria</i>	476.395.574	191.046.675	667.442.249	+ 667.442.249
14	Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	2.592.290	246.652.341	249.244.631	+ 249.244.631
	Totale entrate partite di giro	<i>per memoria</i>	478.987.864	437.699.016	916.686.880	+ 916.686.880
	TOTALE GENERALE ENTRATE	34.674.000.000	39.527.672.330	475.571.852	40.003.244.182	+ 5.329.244.182

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	404.050.124	—
—	—	—	—	—	14.212.074.419	—
—	—	—	—	—	1.300.000.000	—
—	—	—	—	—	14.652.792.793	—
—	—	—	—	—	528.062.677	—
—	—	—	—	—	376.294.315	—
—	—	—	—	—	919.298.572	—
—	—	—	—	—	2.591.068.876	—
—	—	—	—	—	261.088.683	—
—	—	—	—	—	35.244.730.459	—
74.847.855	74.621.855	226.000	74.847.855	—	551.017.429	191.272.675
459.326.802	225.666.880	233.659.922	459.326.802	—	228.259.170	480.312.263
534.174.657	300.288.735	233.885.922	534.174.657	—	779.276.599	671.584.938
579.678.874	345.792.952	233.885.922	579.678.874	—	39.873.465.282	709.457.774

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1. PRESTITI ANNUALI.					
1	Spese di amministrazione	359.000.000	340.163.100	—	340.163.100	— 18.836.900
2	Abbuoni per invalidità o morte	30.000.000	38.865.940	—	38.865.940	+ 8.865.940
3	Interessi passivi su mutui Cassa depositi e prestiti	200.000.000	207.267.191	—	207.267.191	+ 7.267.191
4	Risconto passivo per interessi non maturati	421.000.000	528.062.677	—	528.062.677	+ 107.062.677
5	Diverse	<i>per memoria</i>	44.346	—	44.346	+ 44.346
6	Utile di pertinenza dell'Opera di Previdenza	223.000.000	268.789.574	—	268.789.574	+ 45.789.574
	Totale uscite effettive: Prestiti annuali	1.233.000.000	1.383.192.828	—	1.383.192.828	+ 150.192.828
	CATEGORIA 2. PRESTITI PLURIENNALI.					
7	Spese di amministrazione	400.000.000	385.886.292	—	385.886.292	— 14.113.708
8	Diverse	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
9	Utile di pertinenza dell'Opera di previdenza	2.095.000.000	2.072.747.723	—	2.072.747.723	— 22.252.277
	Totale uscite effettive: Prestiti pluriennali	2.495.000.000	2.458.634.015	—	2.458.634.015	— 36.365.985
	Totale uscite effettive	3.728.000.000	3.841.826.843	—	3.841.826.843	+ 113.826.843

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	340.163.100	—
—	—	—	—	—	38.865.940	—
—	—	—	—	—	207.267.191	—
—	—	—	—	—	528.062.677	—
—	—	—	—	—	44.346	—
—	—	—	—	—	268.789.574	—
—	—	—	—	—	1.383.192.828	—
—	—	—	—	—	385.886.292	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	2.072.747.723	—
—	—	—	—	—	2.458.634.015	—
—	—	—	—	—	3.841.826.843	—

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			Differenza con le previsioni
			Pagate	Da pagare	Totale	
	TITOLO II. — USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI					
10	Prestiti annuali concessi . . .	12.000.000.000	14.412.209.000	—	14.412.209.000	+ 2.412.209.000
11	Prestiti pluriennali concessi . . .	14.000.000.000	16.287.106.600	—	16.287.106.600	+ 2.287.106.600
11 bis	Restituzione anticipazioni Opera di previdenza per prestiti annuali	1.500.000.000	612.550.935	—	612.550.935	— 887.449.065
12	Interessi maturati su prestiti pluriennali in corso	2.289.000.000	2.192.221.681	—	2.192.221.681	— 96.778.319
13	Utilizzo accantonamento spe- se di amministrazione pre- stiti pluriennali	191.000.000	252.241.417	—	252.241.417	+ 61.241.417
14	Utilizzo accantonamento fon- do garanzia mutui diretti	150.000.000	173.849.611	—	173.849.611	+ 23.849.611
14 bis	Utilizzo accantonamento fon- do garanzia mutui garan- titi	250.000.000	219.966.819	—	219.966.819	— 30.033.181
15	Ammortamento mutui Cassa depositi e prestiti	49.000.000	48.301.289	—	48.301.289	— 698.711
16	Interessi maturati su prestiti annuali	517.000.000	516.454.871	—	516.454.871	— 545.129
	Totale uscite per movi- mento di capitali	30.946.000.000	34.714.902.223	—	34.714.902.223	+ 3.768.902.223
	TITOLO III. USCITE PARTITE DI GIRO					
17	Debiti e crediti a breve sca- denza prestiti annuali	<i>per memoria</i>	191.046.675	476.395.574	667.442.249	+ 667.442.249
18	Debiti e crediti a breve sca- denza prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	246.652.341	2.592.290	249.244.631	+ 249.244.631
	Totale uscite partite di giro	<i>per memoria</i>	437.699.016	478.987.864	916.686.880	+ 916.686.880
	TOTALE GENERALE USCITE	34.674.000.000	38.994.428.082	478.987.864	39.473.415.946	+ 4.799.415.946

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	14.412.209.000	—
—	—	—	—	—	16.287.106.600	—
—	—	—	—	—	612.550.935	—
—	—	—	—	—	2.192.221.681	—
—	—	—	—	—	252.241.417	—
—	—	—	—	—	173.849.611	—
—	—	—	—	—	219.966.819	—
—	—	—	—	—	48.301.289	—
—	—	—	—	—	516.454.871	—
—	—	—	—	—	34.714.902.223	—
406.668.811	406.251.007	417.804	406.668.811	—	597.297.682	476.813.378
25.944.880	25.944.880	—	25.944.880	—	272.597.221	2.592.290
432.613.691	432.195.887	417.804	432.613.691	—	869.894.903	479.405.668
432.613.691	432.195.887	417.804	432.613.691	—	39.426.623.969	479.405.668

Opera di previdenza personale civile e

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Prestiti annuali ai dipendenti statali	8.904.394.334	14.412.209.000	14.212.074.419	9.104.528.915
Prestiti pluriennali ai dipendenti statali	60.756.214.722	16.287.106.600	14.652.792.793	62.390.528.529
Residui attivi	579.678.874	475.571.852	345.792.952	709.457.774
Disponibilità liquide	1.866.666.962	39.873.465.282	39.426.623.969	2.313.508.275
Totale dell'attivo	72.106.954.892			74.518.023.493
Variazione nella consistenza delle attività	—	2.411.068.601		
Totale a pareggio	72.106.954.892	2.411.068.601		74.518.023.493

ALLEGATO AL

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI.				
Interessi su conti correnti prestiti annuali	32.913.909	26.509.804	32.913.909	26.509.804
Interessi su conti correnti prestiti pluriennali	12.590.308	11.363.032	12.590.308	11.363.032
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	74.847.855	191.046.675	74.621.855	191.272.675
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	459.326.802	246.652.341	225.666.880	480.312.263
Disponibilità liquide	579.678.874	475.571.852	345.792.952	709.457.774
Totale dell'attivo	1.866.666.962	39.873.465.282	39.426.623.969	2.313.508.275
Totale dell'attivo	2.446.345.836			3.022.966.049
Variazione nella consistenza delle attività		576.620.213		
Totale a pareggio	2.446.345.836	576.620.213		3.022.966.049

militare dello Stato - Gestione credito - 1967.

PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Anticipazioni Opera di Previdenza:				
Prestiti annuali	5.830.776.474	—	612.550.935	5.218.225.539
Prestiti pluriennali	47.236.443.683	404.050.124	—	47.640.493.807
Cassa Depositi e Prestiti c/Mutui	3.464.526.873	1.300.000.000	48.301.289	4.716.225.584
Residui passivi	432.613.691	478.987.864	432.195.887	479.405.668
Fondo garanzia Mutui diretti	3.160.024.508	376.294.315	173.849.611	3.362.469.212
Fondo garanzia Mutui garantiti	2.899.085.834	919.298.572	219.966.819	3.598.417.587
Fondo spese di amministrazione prestiti pluriennali da utilizzare	310.076.460	261.088.683	252.241.417	318.923.726
Risconti passivi per:				
Interessi non maturati su prestiti pluriennali	8.256.952.498	2.591.068.876	2.192.221.681	8.655.799.693
Interessi non maturati su prestiti annuali	516.454.871	528.062.677	516.454.871	528.062.677
Totale del passivo	72.106.954.892			74.518.023.493
Variazione nella consistenza delle passività		2.411.068.601		
Totali a pareggio	72.106.954.892	2.411.068.601		74.518.023.493

CONTO PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI.				
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	406.668.811	476.395.574	406.251.007	476.813.378
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	25.944.880	2.592.290	25.944.880	2.592.290
Totale del passivo	432.613.691			479.405.668
Variazione nella consistenza delle passività		46.791.977		
Avanzo di amministrazione	2.013.732.145	529.828.236		2.543.560.381
Totali a pareggio	2.446.345.836	576.620.213		3.022.966.049

